



In Questa Settimana...

Oggi, 17 Dicembre 2023 | 3a Domenica di Avvento Domenica "Gaudete"

Lunedì 18 Dicembre

ore 18.00 **Santa Messa per il mondo della scuola**
presieduta dal Card. Tolentino
e il nostro vescovo Giampaolo

ore 21.00 Incontro aperto a tutti con il Cardinale Josè Tolentino
sul tema "Raccontare Gesù oggi".

Mercoledì 20 Dicembre

ore 10.00 **Santa Messa per i defunti**

ore 21.00 **Incontro del Vangelo**

on-line (con la piattaforma Meet di Google)



momento prezioso di riflessione sulla Parola di Dio.

In alternativa è possibile seguire la diretta su
www.facebook.com/cattedralechioggia

Giovedì 21 Dicembre

ore 6.00 **Santo Rosario** nella Chiesa dei Filippini

ore 6.30 **Santa Messa "Rorate"** nella Chiesa dei Filippini

Venerdì 22 Dicembre

ore 18.00 **Celebrazione comunitaria della Penitenza**
con la disponibilità dei Sacerdoti per le confessioni
fino alle ore 21.00, in Chiesa San Giacomo

ore 21.00 **Concerto Natalizio** del Coro e Orchestra
"Tullio Serafin" in Cattedrale

Domenica 24 Dicembre | Quarta e ultima Domenica di Avvento, vigilia di Natale

ore 17.00 **Santa Messa di Natale, nella Vigilia**

ore 21.30 **Santa Messa solenne di Natale,**
presieduta dal vescovo Giampaolo, nella Notte

Chiesa di San Francesco



Durante la settimana, da lunedì a giovedì
dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Adorazione Eucaristica, libera e silenziosa
nella Chiesa di San Francesco,
con possibilità di avvicinare il Sacerdote
per la Confessione e/o dialogo spirituale.

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 CHIOGGIA (Venezia)
Don Danilo Marin 338 7397213 | danilo.marin@tin.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065 | santovoltochioggia@gmail.com
www.cattedralechioggia.it - cattedralechioggia@gmail.com
Composizione e Stampa a cura di [DeltaGrafic](http://DeltaGrafic.com) | deltagrafic.chioggia@tiscali.it



Domenica 17 Dicembre 2023

3a DOMENICA DI AVVENTO - "GAUDETE"

Anno B



Il Vangelo di oggi...

Dal Vangelo di Giovanni (1,6-8.19-28)

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

N° 34/2023 - Anno XLVIII

Letture del Giorno

Is 61,1-2.10-11 - Lc 1 - 1Ts 5,16-24 - Gv 1,6-8.19-28



Dentro la Parola

Riflettendo sul Vangelo...

Le prime parole che Dio pronuncia nella Bibbia sono: "sia la luce". Poi Dio, vedendo che la luce era bella, la separò da ciò che era oscuro. Da lì in avanti, in tutta la Bibbia, la luce è sempre il simbolo di ciò che è positivo, di ciò che è bello, di ciò che è buono (Dio è avvolto di luce come di un manto, dice il Salmo 104).

Questo simbolismo continua in tutto il Nuovo Testamento ed è soprattutto l'evangelista Giovanni che lo riprende: fin dall'inizio del suo Vangelo, nel prologo, presenta la venuta del figlio di Dio nel mondo come il sorgere della luce, l'umanità era come avvolta in densa tenebra, la tenebra del male, del peccato, dell'ingiustizia e proprio in questa tenebra è scesa la luce del cielo.

Ma come è stata accolta? Ce lo dice ancora nel prologo, proprio all'inizio del suo Vangelo. Come c'era da attendersi, le tenebre non si sono rassegnate a scomparire, hanno reagito e hanno mosso guerra alla luce.

L'evangelista Giovanni in Asia minore, dove ha vissuto gli ultimi anni della sua vita, ha sperimentato personalmente questa opposizione drammatica alla luce del Vangelo: chi accoglieva il Vangelo, e si rifiutava di adorare "la

statua della bestia" (come racconta nell'Apocalisse), cioè di adeguarsi ai criteri su cui si reggeva l'impero pagano, veniva discriminato, socialmente emarginato.

Verso la fine del I secolo però, quando scrive il prologo del suo Vangelo, Giovanni può affermare con gioia: "le tenebre non l'hanno vinta".

È dopo questo inizio del suo Vangelo, che introduce la figura del Battista come un uomo mandato da Dio che aveva una grande missione da svolgere.

Ognuno di noi ha una missione da portare a compimento in questo mondo, come si fa a sapere qual è questa missione? Basta che scopriamo la nostra identità: quando noi prendiamo coscienza di chi siamo, comprendiamo anche il contributo che possiamo donare all'umanità.

Il Battista ha un'idea chiara della propria identità, lui sa che cosa è chiamato a fare nel mondo: "il suo nome era Giovanni". **Yohanán** in ebraico significa **Dio è amore**, questa è la sua identità e la missione che è chiamato a svolgere.

Il cammino di avvento prosegue per permettere anche a ognuno di noi di affrontare questa questione fondamentale della nostra vita.



Oggi, Domenica 17 Dicembre

Alle ore 17.00 in Cattedrale

Santa Messa di Accoglienza della Lampada della Pace

Nel pomeriggio di domenica ci sarà un'unica celebrazione in Cattedrale con i sacerdoti del Vicariato di Chioggia



LUNEDÌ 18 DICEMBRE 2023
 CATTEDRALE DI CHIOGGIA
 Card. José Tolentino de Mendonça
 Prefetto del Dicastero della Cultura
 Ore 18:00 S. Messa per il mondo della scuola
 Ore 21:00 incontro aperto a tutti:
 "Raccontare Gesù oggi"
 Insegnanti e Catechisti intervistano il Cardinale
 Interviene:
 Mons Giampaolo Dianin vescovo di Chioggia
 Moderatore della serata:
 Andrea Tornielli, giornalista vaticanista



Ufficio IRC e Pastorale Scolastica



Venerdì 22 Dicembre Concerto di Natale

con l'orchestra e coro "Tullio Serafin" in Cattedrale alle ore 21.00



Domenica prossima 24 Dicembre

ore 17.00 **Santa Messa di Natale** nella Vigilia

ore 21.30 **Santa Messa solenne di Natale** nella Notte, presieduta dal Vescovo Giampaolo